**L’Università de L’A.PE**

***Centro Territoriale Mammut***

***venerdì 4 novembre – ore 18****,00*

*presso “Zero81 Laboratorio di Mutuo Soccorso”*

*Largo Banchi Nuovi 10 – Napoli*

presenta la **seconda puntata di RadioMammut:**

***“Animazione e fantastica visione.***

***Giuliano Scabia e il teatro vagante”***

* *Incontro con* ***Massimo Marino****, autore del libro:*

***“Il Poeta d'oro. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia”***

* *Presenta* ***Nicola Ruganti*** *- insegnante e scrittore*

La partecipazione è libera e gratuita. Sarà possibile partecipare all’incontro on line richiedendone il link a:

**mammut.napoli@gmail.com**

**Sommario**

**Un pomeriggio di studio per conoscere Giuliano Scabia attraverso teorie, prassi, tecniche e storie del suo lavoro su campo: la fascinazione del teatro di Giuliano Scabia e le sue principali tappe; “Marco Cavallo”, Basaglia e l'esperienza triestina; Il Gorilla Quadrumano, il Brigante Musolino e la ricerca d'ambiente con pupazzi giganti, cantastorie, musiche, burattini, azioni teatrali, tra montagne e quartieri industriali; riscoperta della comicità popolare, della favola e di antichi rituali sociali; la"Gloria del teatro immaginario".**

*“Forse un drago nascerà” e Giuliano Scabia sono alla base del C.T Mammut, di ciascuna delle sue azioni dentro le scuole come per le strade. L’incontro costituisce perciò per noi momento particolarmente importante perchè:*

*1) condividisione con la città di opere e pensieri di un autore che in pochissimi conoscono, soprattutto al sud.*

*2) è l’inizio di un percorso sull’Animazione, prima tappa di una proposta di formazione che dura tutto l’anno, intrecciandosi con la ricerca nelle scuole de il “Mito del Mammut”;;*

*3) ce n’è bisogno. Quello che è venuto a mancare nel sociale, come nella scuola, sono gruppi e persone capaci di farsi animatori. E’ di questa figura e spinta che oggi ci sarebbe davvero bisogno. Per ripulire da burocrazia, accademia e mercato le professione della scuola e del teatro, ma anche per ripulire la parola ‘animazione’ dai decenni di palloncini e “scarta la carta” .*